



CAPITALE SOCIALE EURO 224.250.000,00 I.V.  
SEDE SOCIALE IN TREVISO – VIA LODOVICO SEITZ N. 47  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TREVISO 11570840154

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI DE' LONGHI S.P.A.  
AI SENSI DELL'ART. 125-TER D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58**

*Signori Azionisti,*

*in osservanza dell'art. 125-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (come successivamente modificato e integrato, c.d. "T.U.F."), nonché degli artt. 73 e 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 (come successivamente modificato e integrato, c.d. "Regolamento Emittenti"), il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l' "Emittente") mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa delle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Azionisti convocata in sede ordinaria, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.delonghi.com](http://www.delonghi.com), nonché sul quotidiano "Italia Oggi" del 22 marzo 2012, presso la sede della Società in Treviso, Via L. Seitz, n. 47, in prima convocazione per il giorno 24 aprile 2012 alle ore 9.00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 2012 alle ore 15.00, stesso luogo.*

*In particolare, l'ordine del giorno della menzionata assemblea è il seguente:*

- 1. Presentazione della Relazione Finanziaria Annuale comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *Presentazione della Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. e voto consultivo dell'Assemblea sulla Politica di Remunerazione 2012 (Sezione I della Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A.) ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98.*
3. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 12 aprile 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§   §   §

1. ***Presentazione della Relazione Finanziaria Annuale comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

*si informa che ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno è ampiamente contenuto nella Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, la Relazione sulla gestione degli Amministratori, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5° del T.U.F., che verrà depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla legge, insieme con l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente; la Relazione del Collegio Sindacale e quella della Società di Revisione saranno messe a disposizione con le modalità e nei termini di legge, contestualmente alla Relazione Finanziaria Annuale.*

\*   \*   \*

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti:

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

• *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A.;*

• *esaminato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2011 che si è chiuso con un utile netto d'esercizio di Euro 36.033.405 (trentaseimilioneitrentatremilaquattrocentocinque);*

**DELIBERA**

*a) di approvare:*

• *la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

• *il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 che evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 36.033.405 (trentaseimilioneitrentatremilaquattrocentocinque);*

*b) di destinare una parte dell'utile d'esercizio pari ad Euro 1.801.670 (unmilioneottocentounomilaseicentosestanta) a Riserva Legale;*

*c) di distribuire agli Azionisti un dividendo lordo di Euro 0,33 per ciascuna delle n. 149.500.000 (centoquarantanovemilonecinquecentomila) azioni in circolazione per complessivi Euro 49.335.000 (quarantanovemiloneitrecentotrentacinquemila), di cui Euro 34.231.735 (trentaquattromiloneiduecentotrentunomilasettecentotrentacinque) quale saldo dell'utile di esercizio ed Euro 15.103.265 (quindicimilioneicentotremiladuecentosessantacinque) attingendo dalla Riserva Straordinaria;*

*d) di mettere in pagamento il predetto dividendo di Euro 0,33 a partire dal 4 maggio 2012, con stacco cedola il 30 aprile 2012”.*

§   §   §

**2. *Presentazione della Relazione sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. e voto consultivo dell'Assemblea sulla Politica di Remunerazione 2012 (Sezione I della Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A.) ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98.***

*Signori Azionisti,*

*in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete chiamati ad esprimere un voto consultivo sulla “Politica di Remunerazione 2012” di De' Longhi S.p.A. (la “Politica di Remunerazione”) descritta nella Sezione I della Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A.: a partire dal corrente anno, ai sensi del*

*combinato disposto dell'art. 123-ter, commi 3° e 6° del T.U.F., l'Assemblea annualmente convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.*

*Peraltro, come espressamente indicato dal vigente art. 123-ter, comma 6° del T.U.F., la deliberazione che l'Assemblea dovrà adottare in merito alla Politica di Remunerazione e alle relative procedure di adozione e attuazione non avrà carattere vincolante e dovrà limitarsi all'espressione di un parere favorevole o contrario alla Politica di Remunerazione e alla relativa adozione e attuazione. L'esito della votazione sarà posto a disposizione del pubblico nel sito internet della Società ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2° del T.U.F..*

*Si segnala che la Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. (che contiene nella Sezione I la Politica di Remunerazione) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione.*

*Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. i cui contenuti sono stati definiti altresì in ossequio a quanto disposto dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti e in considerazione del relativo Allegato 3A, Schema 7-bis, introdotto dalla Delibera Consob n. 18049 del 23 dicembre 2011, con cui è stato modificato il Regolamento Emittenti per dare attuazione alla disciplina in materia di trasparenza delle remunerazioni dei membri degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche di società quotate, contenuta nell'art. 123-ter del T.U.F..*

*Nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente il testo integrale della "Relazione Annuale sulla Remunerazione di DeLclima S.p.A." sarà trasmesso a Borsa Italiana e messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet*

della Società all'indirizzo [www.delonghi.com](http://www.delonghi.com) – sezione “Investor Relations” – “Governance” – “Documenti Societari” – “2012” – entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

\* \* \*

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti:

- esaminata la Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2012 di De' Longhi S.p.A. e sulle relative procedure di adozione e attuazione”.

§ § §

**3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 12 aprile 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla successiva disposizione, da parte della Società, di azioni proprie.

**3.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**

Ricordiamo che la precedente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 aprile 2011 e pertanto scadrebbe allo spirare dei 18 mesi previsti dalla delibera stessa, e cioè il prossimo 12 ottobre 2012.

*Il Consiglio di Amministrazione non si è sinora avvalso della menzionata autorizzazione assembleare.*

*Il Consiglio di Amministrazione si è determinato comunque a sottoporre, nuovamente, all'Assemblea degli Azionisti, la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie – previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea lo scorso anno – e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, per un triplice ordine di ragioni:*

*a) sarà possibile procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione, anche al fine di poter svolgere, ove ne ricorra la necessità e nel rispetto della normativa applicabile, un'attività di sostegno alla liquidità del titolo sui mercati borsistici, favorendo la regolarità delle contrattazioni;*

*b) se del caso, le azioni proprie potranno essere utilizzate nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari;*

*c) se del caso, le azioni proprie potranno inoltre essere acquistate e/o cedute in relazione a piani di compenso basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., sia nella forma (“tradizionale”) di stock-option, sia nell'ipotesi in cui i piani non prevedano l'attribuzione “reale” delle azioni, come ad esempio nel caso di c.d. piani di “phantom stock option”.*

### ***3.2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta di autorizzazione.***

*L'autorizzazione che il Consiglio richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto delle azioni da effettuarsi, anche in più riprese, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 28.000.000 (ventottomilioni) azioni ordinarie da nominali 1,50 (uno virgola cinquanta) euro cadauna, e pertanto in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale – tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente detenute da società controllate – e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato.*

*L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente, senza limiti di tempo, delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.*

### ***3.3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3° del codice civile.***

*Ai fini della valutazione del rispetto dei limiti di cui all'articolo 2357, comma 3° del codice civile si fa presente che il capitale sociale è oggi pari ad Euro 224.250.000,00, suddiviso in n. 149.500.000 azioni ordinarie, e che, alla data della presente Relazione, la Società non detiene alcuna azione propria.*

*Il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non eccederà il limite stabilito dall'autorizzazione assembleare, tenendosi conto a tale fine anche delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate.*

*Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi degli articoli 2359-bis e seguenti del codice civile.*

### ***3.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.***

*L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.*

*L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.*

### ***3.5 Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato.***

*Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, con l'osservanza delle seguenti modalità: il prezzo di acquisto dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 5% (cinque per cento) al prezzo ufficiale delle*

*contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.*

*Per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società, e comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato solo in caso di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari.*

### ***3.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.***

*Le operazioni di acquisto di azioni proprie potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 132 del T.U.F. e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati sul mercato che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie.*

*L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132 del T.U.F., o da altre disposizioni normative, anche regolamentari, di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.*

*Per quanto attiene la disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione potrà avvenire nei*

*modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, fuori mercato, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali.*

*Le azioni potranno anche essere assegnate ad Amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società o delle sue controllate, in relazione all'esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari, e potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.*

### **3.7 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.**

*Si fa presente che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.*

\* \* \*

*Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:*

*“L'Assemblea degli Azionisti:*

- vista la delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria di De' Longhi S.p.A., tenutasi in data 12 aprile 2011, in merito all'autorizzazione, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie;*
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;*

#### **DELIBERA**

*1) di revocare la delibera assembleare del 12 aprile 2011 che autorizzava l'acquisto e disposizione di azioni proprie, per quanto non utilizzato;*

*2) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:*

- fermi restando i limiti di cui all'art. 2357 codice civile, l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di numero 28.000.000 (ventottomilioni) azioni ordinarie, tenuto conto delle azioni detenute dalla*

*Società e dalle sue controllate, e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;*

*- l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna e quindi sino al 24 ottobre 2013;*

*- l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;*

*- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo;*

*- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e con l'art. 144-bis del Reg. Consob n. 11971/99: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le applicabili norme comunitarie;*

*- il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore al 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore al 5% (cinque per cento) del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;*

*- il prezzo della vendita a terzi viene definito unicamente nel limite del prezzo minimo, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società e comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato in caso di scambi o cessioni di*

*azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari;*  
*- le operazioni di acquisto e di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;*  
*3) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente con facoltà di subdelega a terzi – ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti”.*

§ § §

*Treviso, 6 marzo 2012*

*Per il Consiglio di Amministrazione*

*Il Presidente*

*Dott. Giuseppe De'Longhi*